



COMUNE DI ANACAPRI

SETTORE 4: UFFICI TECNICI

DETERMINAZIONE NR. 158 DEL 22/05/2019

OGGETTO: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE PROPRIETA' SIGG. DI F. E. M. G. FG 6 PART. 1 SUB 16.

REGISTRO GENERALE NR.577



COMUNE DI ANACAPRI

Determinazione nr. 158

Oggetto: ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE PROPRIETA' SIGG. DI F. E. M. G. FG 6 PART. 1 SUB 16.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che con deliberazione di Giunta comunale nr. 269 del 28.11.2018 veniva dato atto che:

- occorre procedere alla demolizione delle opere di cui alla Sentenza della Corte di Appello di Napoli del 27/4/2005 – divenuta irrevocabile in data 7/5/2006 - pronunciata a carico di **DI FIORE EUGENIO (defunto)** e **MANCANELLO GIULIANA**, nata a Capri il 14/10/42, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla **Via La Vigna n. 68 int. 15 – loc. Lo Pozzo - fg. 6 Part. 1 sub 16**: realizzazione appartamento di circa mq. 50 mediante cambio di destinazione d'uso di locali tecnico e chiusura spazio porticato al piano terra del fabbricato;
- la demolizione deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso, inadempiente;
- per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, viene stimato un importo pari a € **=11.000,00**, così ripartito:

LAVORI	€ 8.279,96
SOMME A DISPOSIZIONE:	
B.1 IVA al 22%	€ 1.821,59
B.2 Oneri incentivanti	€ 165,60
B.3 Imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 732,85</u>
TOTALE	€ 11.000,00

- il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto l'art. 32, comma 12, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Vista la vigente Circolare attuativa n. 1279/2010 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissa le condizioni operative del Fondo;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 19/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario pluriennale nel quale sono incluse le previsioni relative all'anticipazione in oggetto;

Determina

1. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un'anticipazione di **euro =11.000,00=** per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione delle opere descritte che hanno determinato il cambio di destinazione d'uso di locali tecnico e chiusura spazio porticato al piano terra del fabbricato sito in **Via La Vigna n. 68 int. 15 (loc. Lo Pozzo) fg. 6 Part. 1 sub 16, attualmente di proprietà MANCANELLO GIULIANA**, nata a Capri il 14/10/42 e residente in Anacapri alla Via La Vigna n. 68 int. 15, DI FIORE IMMACOLATA, nata a Vico Equense l'8/2/75 e DI FIORE ILARIA, nata a Vico Equense il 5/7/76;
2. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
3. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio di interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;
4. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
5. di assumere l'obbligo di effettuare il relativo impegno di spesa sul bilancio pluriennale, ai sensi dell'art. 183 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
6. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

7. di garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Anticipazione, per tutta la durata dell'Anticipazione, con Delegazione di Pagamento irrevocabile e *pro solvendo* a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 206 del Testo Unico, relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso all'Anticipazione;
8. di individuare il sottoscritto Arch. Filippo Di Martino quale persona competente/delegata alla firma della documentazione istruttoria e del contratto;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
f.to Arch. Filippo Di Martino



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 585**

Settore Proponente: **SETTORE 4: UFFICI TECNICI**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE PROPRIETA' SIGG. DI F. E. M. G. FG 6 PART. 1 SUB 16.**

Nr. adozione settore: **158** Nr. adozione generale: **577**

Data adozione: **22/05/2019**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147Bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 22/05/2019

Il Responsabile di Settore

Arch. Filippo Di Martino

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis comma 1 e 183 comma7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 22/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti